STU STUT (strumento urb. in vigore) P.R.G.
STUN (sintesi normativa di zona) conservazione tipologica
□ CRD CRDR (sistema di riferimento)
CRDX (longitudine) CRDY (latitudine)
☆ △ AUT AUTN (nome autore) AUTI (ruolo autore)
△ ATB ATBD (denominazione ambito culturale) ATBI (riferimento all'intervento)
△ REL RELS (secolo) XIV-XV (?) RELF (frazione di secolo) RELI (data) RELV/RELW/RELX (validità)
△ REV REVS (secolo) XX REVF (frazione di secolo) II°metà REVI (data) anni'70 REVV/REVW/REVX (validità)
△ PNT PNTS (schema) irregolare PNTF (forma) trapezoidale
△ ☆ SVC SVCM (materiali) muratura in c.a.
△ ☆ SOF SOFG (genere) solai (c.a.)
SOFF (forma)
△ ☆ CPM CPMM (materiali) laterizio
△ ☆ USA (uso attuale) commercial-residenziale
△ USO USOD (uso originario) commercial-residenziale
☆ FTA FTAN (negativo) 8(SBAAAAS TS:UD 790/18) FTAT (note) Esterno facciata: veduta d'insieme (1994)
SFC (stralcio foglio catastale) 1
☆ ALG ALGT (tipo) rilievo,scala 1:200/ ",scala 1:200/Catasto Napoleonico/Catasto Austriaco/foto ALGN (numero) 2/ 3"/" 4/ 5/ 6
☆ RSE RSER (riferimento argomento)
RSEC (codici)
☆ CMP CMPD (data) 1994 CMPN (compilatore) Asquini L. (compilatore scheda/fotografo)
☆ FUR (funzionario responsabile) Malisani G.
○ OSS (osservazioni) Il sito ove sorge l'edificio é interno al borgo medioevale,facente parte della porzione urbana inscritta entro la prima e la seconda cerchia muraria (quest'ultima occupava l'intero versante settentrionale del

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

☆ I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

seg. OSS all. n. 7

la "Strada Comunale detta Borgo di S.Antonio",ora via Garibaldi):"burgum" sviluppatosi ai margini nordoccidentali del "castellum",connotato da densa maglia edilizia a destinazione commercial-produttivo-residenziale.
La pregevole monofora lapidea,apposta sul fronte meridionale della fabbrica,rappresenta frammento superstite della primigenia costruzione," ex toto" demolita con il sisma del 1976 (BIBL.2,p.101):l'attuale edificio, ricostruito negli anni settanta del secolo,riprende l'assetto distributivo-planimetrico di quello trequattrocentesco,differenziandosene,tuttavia, per le tecnologie (murature portanti in c.a.,finiture cementizie,di contro alle strutture in pietrame e alle modanature lapidee della fabbrica originaria).
Il fabbricato preesistente che,con quelli lateralmente accorpati,conformava corte interna,tutt'oggi persistente,era originariamente connotato da porticato esterno (versante nord),rimosso nel sec. XX (nel 1847 l'edificio,corrispondente alla part. 25 del Catasto Austriaco,indicato quale "casa con bottega e portico ad uso pubblico",risulta appartenere a "Midena Antonio q.m Giuseppe").
L'attuale costruzione,a pianta trapezoidale,consta di tre piani più sottotetto.Il collegamento verticale interno é rappresentato da scala lignea ("ex toto" ricostruita),donde si accede a corridoio centrale su cui s'affacc i vani del secondo piano.Solai,originari,lignei (ora in c.a.);pavimentazioni,originarie,a terrazzo (ora in piastrelle cementizie).
Il fronte anteriore,prospiciente Piazza Dante,é segnato,al piano terra, da apertura centrale cui lateralmente corrispondono due ampie finestre.
I piani primo,secondo sono scanditi da sequenza regolare di fori,rettangolari (reiterati nella facciata orientale),con cornici modanate cementizie (scuri lignei).
Va,infine,rilevata la trequattrocentesca monofora a arco ogivale,in pietra lavorata,affacciantesi su poggiuolo con ringhiera in ferro,poggiante su due massicce mensole lapidee.Il sottotetto é illuminato da finestrelle rettangolari.Muratura in c. a. ,intonacata e tinteggiata.

BIBLIOGRAFIA

1) **AA.VV.**, Studi e documenti nel 1050° di San Daniele, San Daniele del Friuli 1979;

2) **F.CIANI - L.FLORAMO**, Maggio 1976 - Maggio 1986.Ricordi del periodo dell'emergenza e considerazioni sulla ricostruzione a San Daniele, San Daniele del Friuli 1986